



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE (nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.1507 del 04/09/2018)

OGGETTO: Prestazioni aggiuntive in favore di soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico accolti c/o il Centro Diurno socio riabilitativo ex art.60 R.R. n.4/2007 “Logos”. Impegno di spesa periodo 16/10/2020 – 31/01/2021

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO CHE:

-con deliberazione del Direttore Generale n.241/2015 la ASL di Taranto approvava la convenzione con la Cooperativa Sociale “Logos” per la gestione di un Centro Diurno socio educativo e riabilitativo per disabili per un periodo di 12 mesi prorogato con successivi provvedimenti, da ultimo con deliberazione del D.G. n.1618 del 4/08/2020;

- i Centri Diurni Socio-educativi e Riabilitativi sono disciplinati dall’art. 60 del R. R. n.4/2007, modificato dal R.R. 11/2015 art. 27, quali strutture socio-assistenziali a ciclo diurno finalizzate al mantenimento al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia;

- l’art.60 del R.R. 4/2007, così come modificato dall’art.27 comma 2 del R.R. 11/2015 dispone “...in presenza di ospiti accolti in condizioni di disabilità gravi, il PAI elaborato dalla UVM competente può disporre, con adeguata motivazione, un apporto delle figure sociosanitarie previste per singolo utente maggiore rispetto agli standard minimi di cui al presente articolo, con corrispondente rideterminazione della retta e delle quote di compartecipazione di competenze di SSR e della famiglia”;

-la nota AOO183/16-04-2019/4856 del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale, Sezione Strategie Governo dell’offerta, Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, configura la frequenza del Centro Diurno ex art.60 da parte di soggetti affetti dallo spettro autistico quale “situazione del tutto transitoria ed utilizzata soltanto al verificarsi di entrambe le previsioni di cui al seguito: 1. Impossibilità ad erogare prestazioni terapeutico-riabilitative intensive ed estensive da parte della competente struttura pubblica; 2.Impossibilità ad erogare prestazioni terapeutico-riabilitative intensive ed estensive da parte di strutture autorizzate ed accreditate per tale tipologia di assistenza ai sensi del R.R. n.9/2016” ed evidenzia che “Al verificarsi di entrambe le predette condizioni, in presenza di espressa previsione e adeguata motivazione nel PAI, oltre a contestuale validazione e autorizzazione da parte del CAT, codesta Azienda può in via transitoria ed eccezionale e, comunque per casi limitati, autorizzare prestazioni aggiuntive di educatore professionale a soggetti in età evolutiva”;

-la nota AOO183/3-12-2019/15582 con la quale il suddetto Dipartimento Regionale fornisce ulteriori precisazioni sul tema delle prestazioni aggiuntive stabilisce che “Fermo restando che non vi è equiparazione tra educatore professionale socio-sanitario ed educatore socio-pedagogico o psicologo, qualora la ASL lo ritenga necessario, in via transitoria ed eccezionale, è possibile autorizzare prestazioni aggiuntive di altre figure professionali sanitarie. Tali autorizzazioni, da prevedersi per casi limitati e gravi, devono soddisfare tutti i requisiti più in dettaglio esplicitati nella

circolare prot. AOO183/16-04-2019/4856, ivi compreso il possesso dei titoli abilitanti alla professione e l'esperienza specifica in ASD.”;

- presso il C.D. “Logos”, in conformità a quanto previsto dalla circolare regionale AOO183/16-04-2019/4856, in assenza di appropriate strutture previste dal R.R. 9/2016, sono stati inseriti utenti in età evolutiva affetti da disturbi dello spettro autistico, tra i quali per 20 di loro, con adeguata motivazione nel PAI, redatto in UVM in presenza degli operatori del CAT di Mottola è prevista la figura aggiuntiva;

- dall'elenco di operatori dedicati alle prestazioni aggiuntive, trasmesso dalla Coop Logos con nota prot.1722370/19, risultava che le prestazioni aggiuntive venivano rese anche da altre figure professionali sanitarie, in particolare da psicologi;

- con provvedimento n. 114/20, preso atto delle qualifiche professionali degli operatori dedicati alle prestazioni aggiuntive è stata deliberato, alla luce delle suddette circolari regionali, di dare mandato al Direttore della S.C. NPIA di procedere alla diffida alla Coop. Logos di conformarsi, entro un periodo massimo di 6 mesi (giugno 2020) a quanto dettato dalla vigente normativa in materia, compreso il possesso dei titoli abilitanti alla professione e l'esperienza specifica in ASD, pena l'immediata sospensione del servizi e dei relativi pagamenti;

- con nota prot.18521/2020, il Direttore della NPIA ha diffidato la suddetta Cooperativa a conformarsi alla normativa vigente entro un periodo massimo di 6 mesi;

- la Coop. Logos non ha provveduto a conformarsi a quanto richiesto e previsto nei termini indicati, come comunicato per il tramite dell'Avv. Anna Lisa Montanaro, legale della stessa Cooperativa con nota del 31/07/2020;

- con successiva nota prot. 139334 del 26/08/2020, a firma del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, dr.ssa Maria Nacci e del Direttore della S.C. NPIA dr.ssa Dellarosa Anna Cristina si è provveduto a comunicare alla suddetta Cooperativa che “in considerazione delle difficoltà ad organizzare le attività a seguito della pandemia Covid19 e ancor più in considerazione della necessità di garantire gli interventi per gli utenti in carico alla cooperativa non interrompendo, pertanto, l'erogazione delle prestazioni, visto il D.L.83/2020 che proroga lo stato di emergenza fino al 15/10/2020, si provvederà fino a tale data, in via del tutto eccezionale e transitoria, e previa verifica di appropriatezza, a liquidare le fatture relative alle prestazioni aggiuntive”;

- con provvedimento n.1968 del 29/09/2020 è stato deliberato di dover provvedere a liquidare le prestazioni aggiuntive previste dal PAI rese a soggetti in età evolutiva affetti da disturbi dello spettro autistico inseriti nel C.D. Logos erogate dalla suddetta Cooperativa, per il periodo 1 luglio – 15 ottobre 2020, per un importo complessivo presunto pari a € 61.250,00;

CONSIDERATO che con nota prot.170378 del 13/10/2020, a firma del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, dr.ssa Maria Nacci e del Direttore della S.C. NPIA dr.ssa Dellarosa Anna Cristina, si è provveduto a comunicare alla suddetta Cooperativa che “a seguito della prosecuzione dello stato di emergenza fino al 31.01.2021, si è ritenuto necessario proseguire l'erogazione delle prestazioni aggiuntive rese ai minori frequentanti il Centro Diurno LOGOS fino alla suddetta data” e che “Tale provvedimento si intende esteso a due nuove situazioni di figura aggiuntiva, così come proposto da parte degli specialisti Neuropsichiatri Infantili nel corso delle UVM” di n.2 minori affetti da disturbi dello spettro autistico;

EVIDENZIATO che nella suddetta nota si ribadisce che, a far data dal 31.01.2021, in caso di mancato adeguamento alle normative vigenti, si disporrà l'immediata sospensione del servizio e dei relativi pagamenti;

RITENUTO di dover provvedere a liquidare le prestazioni aggiuntive previste dal PAI rese a soggetti in età evolutiva affetti da disturbi dello spettro autistico inseriti nel C.D. Logos erogate dalla suddetta Cooperativa, per il periodo 16 ottobre 2020 – 31 gennaio 2021, per un importo complessivo presunto pari a € 68.000,00;

DELIBERA

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di dare atto che con nota AOO183/16-04-2019/4856 il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Sezione Strategie Governo dell'offerta, Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, ha previsto, in via eccezionale e transitoria, la frequenza di Centri Diurni ex art. 60 del R.R. n.4/2007 da parte di soggetti affetti dallo spettro autistico in assenza di strutture pubbliche competenti ai sensi del R.R.n.9/2016 e che, limitatamente a soggetti in età evolutiva ed in presenza di espressa previsione e adeguata motivazione nel PAI, possano essere autorizzate prestazioni aggiuntive di educatore professionale;
2. di dare atto, altresì, che con nota AOO183/3-12-2019/15582, il suddetto Dipartimento Regionale fornisce ulteriori precisazioni sul tema delle prestazioni aggiuntive stabilendo che "Fermo restando che non vi è equiparazione tra educatore professionale socio-sanitario ed educatore socio-pedagogico o psicologo, qualora la ASL lo ritenga necessario, in via transitoria ed eccezionale, è possibile autorizzare prestazioni aggiuntive di altre figure professionali sanitarie. Tali autorizzazioni, da prevedersi per casi limitati e gravi, devono soddisfare tutti i requisiti più in dettaglio esplicitati nella circolare prot. AOO183/16-04-2019/4856, ivi compreso il possesso dei titoli abilitanti alla professione e l'esperienza specifica in ASD";
3. di prendere atto che, presso il C.D. "Logos", in conformità a quanto previsto dalla circolare regionale AOO183/16-04-2019/4856, in assenza di appropriate strutture previste dal R.R. 9/2016, sono stati inseriti alcuni utenti in età evolutiva affetti da disturbi dello spettro autistico, tra i quali per 20 di loro, con adeguata motivazione nel PAI, redatto in UVM in presenza degli operatori del CAT di Mottola è prevista la figura aggiuntiva;
4. di dare atto che con nota prot.18521/2020, in ossequio a quanto disposto dalla Deliberazione del D.G. n.114/20, il Direttore della NPIA con nota prot.18521/2020 ha diffidato la suddetta Cooperativa a conformarsi alla normativa vigente entro un periodo massimo di 6 mesi (giugno 2020) a quanto dettato dalla vigente normativa in materia, compreso il possesso dei titoli abilitanti alla professione e l'esperienza specifica in ASD, pena l'immediata sospensione dei servizi e dei relativi pagamenti;
5. di prendere atto che la Coop.Logos non ha provveduto a conformarsi a quanto richiesto e previsto nei termini indicati, come comunicato per il tramite dell'Avv. Anna Lisa Montanaro, legale della stessa Cooperativa con nota del 31/07/2020;
6. di prendere atto, che con deliberazione del D.G. n.1968/2020, a seguito della nota prot. 139334 del 26/08/2020 con la quale il Direttore del D.S.M., dr.ssa Maria Nacci e il Direttore della S.C. NPIA dr.ssa Dellarosa Anna Cristina hanno comunicato alla suddetta Cooperativa che "visto il D.L.83/2020 che proroga lo stato di emergenza fino al 15/10/2020, si provvederà fino a tale data, in via del tutto eccezionale e transitoria, a liquidare le fatture relative alle prestazioni aggiuntive" si è provveduto alla registrazione della spesa presunta necessaria;
7. di prendere atto che, il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, dr.ssa Maria Nacci e il Direttore della S.C. NPIA dr.ssa Dellarosa Anna Cristina con successiva nota prot.170378 del 13/10/2020, hanno provveduto a comunicare alla suddetta Cooperativa che "a seguito della prosecuzione dello stato di emergenza fino al 31.01.2021, si è ritenuto necessario proseguire l'erogazione delle prestazioni aggiuntive rese ai minori frequentanti il Centro Diurno LOGOS fino alla suddetta data" e che "Tale provvedimento si intende esteso a due nuove situazioni di figura aggiuntiva, così come proposto da parte degli specialisti Neuropsichiatri Infantili nel corso delle UVM" di n.2 minori affetti da disturbi dello spettro autistico;
8. di liquidare in via del tutto eccezionale e transitoria le fatture della Coop. Logos relative alle prestazioni aggiuntive per il periodo 16 ottobre 2020 – 31 gennaio 2021;
9. di registrare la spesa complessiva presunta necessaria per il pagamento delle suddette prestazioni aggiuntive pari a € 68.000,00 sul codice conto 706.111.0004501 "Assistenza riabilitativa residenziale per malati e disturbati mentali, privati intraregionale", come di seguito indicato:
€ 48.300,00 bilancio economico anno 2020;
€ 19.700,00 bilancio economico anno 2021;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 3, comma 26, della L.R. 40/2007, dalla data di pubblicazione del medesimo sul sito istituzionale.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.